

Tema

Presupposti sostanziali e processuali dell'azione sociale di responsabilità nelle società di capitali

Parere

In data 21 gennaio 2011, la Alfa s.p.a e la Beta s.r.l. stipulano un contratto di locazione di beni mobili, della durata di 4 anni, con il quale la prima società si impegna a mettere a disposizione numerosi macchinari edili e la seconda società si impegna a versare un corrispettivo pari ad Euro 1000.000,00 annuo, da pagarsi in 12 rate mensili.

La Beta s.r.l. è una società unipersonale il cui unico socio, Tizio, è anche amministratore unico.

Durante i primi tre anni, la Beta s.r.l. onora puntualmente i propri impegni contrattuali.

Dal gennaio 2014, tuttavia, la Beta s.r.l. sospende, senza giustificato motivo, il pagamento dei canoni pattuiti.

A seguito dell'invio di numerose diffide di adempimento e messa in mora, rimaste tutte senza riscontro, l'amministratore unico della Alfa s.p.a., sig. Caio, prende visione del bilancio della Beta s.r.l. (depositato il 30 gennaio 2015).

Dall'esame delle scritture contabili emerge che, nell'esercizio 2014, vi sono state ingenti perdite economiche le quali hanno ridotto sensibilmente il patrimonio netto della società, portandolo ad un valore pari ad Euro 10.000,00.

Come evidenziato dal conto economico, peraltro, dette perdite sono da imputarsi ai seguenti atti gestori, compiuti nel medesimo esercizio:

i) vendita, al fratello di Tizio, di un immobile, costruito dalla stessa società, ad un prezzo inferiore rispetto ai costi sostenuti. L'operazione ha comportato una perdita economica quantificabile in Euro 50.000,00;

ii) remissione, non giustificata, di un credito vantato dalla Beta s.r.l. nei confronti della Delta s.r.l., pari ad Euro 100.000,00;

iii) acquisto di materiale edile risultato vietato dalla normativa comunitaria (Regolamento CPR 305/11) e, pertanto, rivenduto sottocosto in mercati extraeuropei. L'operazione ha comportato una perdita economica pari ad Euro 100.000,00.

Preso atto di ciò, Caio si rivolge ad un avvocato chiedendogli un parere sulla questione.

Assunte le vesti del consulente legale, il candidato illustri le questioni inerenti al caso in esame, evidenziando, in particolare, quali iniziative giudiziali possa intraprendere la Alfa s.p.a. per tutelare il proprio diritto di credito.